Cosenza - Provincia

A Bisignano continuano le ricerche della 19enne scomparsa a metà settembre

La gendarmeria romena seguirà il caso di Alexandra

Il caso verrà trattato dalla trasmissione "Chi l'ha visto?" L'avvocato Aurora Sangermano: «Attenzione sempre alta»

Rino Giovinco BISIGNANO

La settimana si apre con l'attesa della Gendarmeria romena che prenderà in carico, per quello di sua competenza, il caso di Alexandra Roxana Radac, la ventenne sparita dal 19 settembre.

La Gendarmeria romena è stata coinvolta attraverso il consolato. C'è da attendersi un incontro con il magistrato che conduce l'inchiesta per conto della Procura della Repubblica di Cosenza, il pm Antonio Bruno Tridico, e con i vertici dei carabinieri che, in queste due settimane, hanno interrogato una quarantina di persone, rastrellato e controllato dall'alto il territorio, scandagliato i fiumi Moccone e Crati, operate perquisizioni e verificati alibi e dichiarazioni. Tutto questo insieme ai reparti speciali dei vigili del fuoco ed all'ausilio del Corpo forestale dello Stato. Alle ricerche si sono unite alcune associazioni di volontariato come la protezione civile che in sede locale fanno capo all'Anlc, il personale del soccorso Alpino Calabria, i Lupi delle Serre Cosentine e la protezione civile di Acri, buoni conoscitori del territorio.

Con ogni probabilità, in set-

timana, il fascicolo aperto contro ignoti per sequestro di persona, si arricchirà di qualche nominativo, quindi di persone indagate con precise ipotesi di reato. Questo permetterebbe agli inquirenti di procedere nelle indagini, magari operando quei controlli più approfonditi, anche sulle auto che necessitano proprio della dichiarazione di indagato. Intanto, c'era attesa anche per la giornata di ieri, giorno di caccia al cinghiale, conicacciatori sparsi per i boschi a nord della città. Sono un centinaio gli amanti della caccia al cinghiale che, formate le squadre, si avventurano in zone per lo più impervie, dimenticate, ripide e sco-



Alexandra Radac è sparita tre settimane fa Della ragazza si sono perse le tracce

Focus

È la terza domenica che la famiglia Radac passa senza avere notizie di Alexandra, la primogenita di due figlie, sparita dal 19 settembre scorso. La settimana che si apre sarà sicuramente caratterizzata dall'incontro fra la Procura della Repubblica di Cosenza che conduce l'inchiesta, affidata al pm Antonio Bruno Tridico e la Gendarmeria Romena che, per quanto di competenza, avocherà a sè l'inchiesta su disposizione del Consolato essendo la ragazza di nazionalità romena. Già ad inizio settimana, il pm, potrebbe scrivere i primi nomi nel registro degli indagati, ora contro ignoti per sequestro di persona, per permet-tere agli specialisti di approfondire le analisi di rito. Intanto, ieri, il territorio è stato battuto da almeno un centinaio di cacciatori che. allertati dalle rispettive associazioni, oltre alla caccia al cinghiale si sono soffermati con particolare attenzione alla ricerca di un indizio che poteva ridare vigore alle indagini.

nosciute. Con loro anche le squadre dell'Anlc e delle altre associazioni che controllano il regolare svolgimento della giornata di caccia. Intanto in città, ieri, ci sono state le telecamere della Rai ed in particolare della trasmissione "Chi l'ha visto". Mercoledì della vicenda si occuperà anche la trasmissione di Rai 3, perché come ha ribadito l'avvocato della famiglia della ragazza scomparsa, Aurora Sangermano, «non bisogna fare abbassare l'attenzione sul caso». La mamma di Alexandra continua a ribadire che tra lei e la figlia c'era un ottimo rapporto e che mai la ragazza si sarebbe allontanata volontariamente da casa senza far sapere nulla a lei. Concetto questo ribadito anche dal legale di famiglia che ha chiesto più delicatezza nel trattare una vicenda che deve privilegiare la storia umana di una famiglia e di una mamma che non ha notizie della figlia da due settimane. È la terza domenica che la famiglia Radac passa senza avere la più pallida idea di dove si possa trovare Alexandra e che continua ad affidare le speranze nel lavoro investigativo ed in quanti vogliono contribuire a fare luce sul caso rompendo il muro dell'omertà e della paura.

La b

Finanzian per un rin di compet

Ernesto Past

«Un errore crazia». È qu che il consi sezione nel Navale, En adottato pe voca di un gionale "ca balzo di cor gione Calal Amantea.

«La Lega tea», spiega «presieduta ne ha pres per la reali bilimento scuola di v gazzi dive per la sua sociale, è s nanziato d peaconfor di 40 mila e erogati. I febbraio. concluder bre e rend ottobre, p nanziame ha ottenul zionidiles

San L

Ca

I demo